

**ORDINANZA MUNICIPALE
IN MATERIA DI SERVIZI SCOLASTICI**

Il Municipio di Riva San Vitale, viste le norme del Regolamento in materia di Servizi scolastici adottato dal Consiglio comunale il 18 settembre 2006, in particolare l'art. 3 cpv. 3, nonché gli artt. 192 LOC e 105 Regolamento comunale del 5 febbraio 1997, le nuove direttive DECS e le modifiche intervenute al riguardo che hanno interessato il Regolamento sulle scuole comunali del 3 luglio 1996,

emana le seguenti disposizioni

Art. 1

Partecipazioni

Le partecipazioni finanziarie richieste alle famiglie sono così fissate:

- a) refezione scuola dell'infanzia (mensa SI): Fr. 5.- per singolo pasto consumato (unità di riferimento 100%);
- b) refezione scuola elementare (mensa SE): Fr. 10.- per singolo pasto (unità di riferimento 100%);
- c) scuola fuori sede: Fr. 80.- per alunno e per singolo periodo di scuola fuori sede "verde" e Fr. 100.- per alunno e per singolo periodo di scuola fuori sede "bianca" (corso di sci);
- d) doposcuola: saranno addebitate a ciascun alunno, il 70% delle spese generate dal servizio suddivise per il numero di partecipanti, calcolate sulla base di un preventivo di costo elaborato dalla Direzione dell'Istituto scolastico comunale.

Gli arrotondamenti saranno effettuati all'unità superiore.

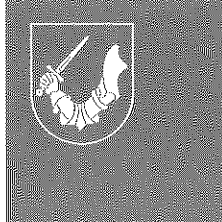
Art. 2

**Refezione
scolastica SI / SE
iscrizioni e
dispense**

La frequenza giornaliera degli allievi iscritti al servizio mensa SI è, di regola, obbligatoria.

Il numero massimo di presenze giornaliere accettate al servizio mensa SE è di 45 allievi.

Una volta iscritti, la frequenza minima obbligatoria degli allievi al servizio mensa SE è fissata in due presenze settimanali.



La mensa SE accoglie in primo luogo gli allievi i cui genitori o il genitore che detiene l'autorità parentale (in caso di famiglia monoparentale) sono, regolarmente o transitoriamente, impossibilitati a rientrare al domicilio a mezzogiorno, ad esempio per motivi di lavoro, formazione, malattia, infortunio. La cronologia delle iscrizioni costituisce il secondo criterio, in ordine sia di priorità sia d'importanza.

Dispense, parziali o totali, sono accordate agli allievi iscritti ai servizi di refezione SI/SE dalla Direzione dell'Istituto per motivi quali: intolleranze alimentari, malattia, problemi famigliari.

La Direzione può prevedere delle differenziazioni in considerazione della situazione specifica dei singoli allievi.

Assenze ingiustificate saranno fatturate in base alle tariffe praticate per i singoli servizi.

Art. 3 Refezione scolastica - norme di comportamento

I bambini iscritti alla mensa tengono un comportamento corretto ed educato. Ognuno è tenuto al rispetto dei compagni, del personale e delle infrastrutture della mensa.

In caso di comportamento inadeguato il/la responsabile mensa segnalerà il fatto alla Direzione che prenderà contatto con i genitori e, se non fosse possibile risolvere il problema, potrà decidere la sospensione della frequenza alla mensa.

Si invitano i genitori a stipulare una polizza RC che risponda agli eventuali danni causati dai propri figli. Il mancato pagamento dei danni può essere considerato motivo di esclusione.

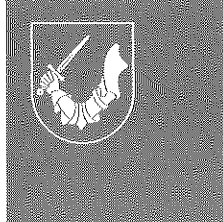
Art. 4 Refezione scolastica - riduzioni

Alle famiglie con più figli che usufruiscono contemporaneamente del servizio di refezione della scuola dell'infanzia e/o di quello della scuola elementare, sarà praticata una riduzione del 25% sulla tassa inferiore, a partire dal secondo figlio.

Art. 5 Debitori

La partecipazione richiesta alle famiglie è dovuta dai detentori dell'autorità parentale; se questa è detenuta da entrambi i genitori, gli stessi sono responsabili in solido.

Il mancato pagamento delle fatture può comportare la sospensione del servizio per l'allievo o gli allievi interessati.



Art. 6

Disposizioni finali ed entrata in vigore

In ossequio all'art. 192 LOC, la presente ordinanza viene pubblicata agli albi comunali dal 30 maggio 2019 per 30 giorni, periodo entro il quale è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato contro le disposizioni in essa contenute (art. 44 RALOC).

L'ordinanza entra in vigore, trascorso infruttuoso il termine di ricorso di cui al paragrafo precedente, con effetto al 1. settembre 2019.

Essa annulla e sostituisce la precedente ordinanza del 29 agosto 2018.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco:  Il Segretario: 
Fausto Medici  Giuseppe Zariatti

Riva San Vitale, 22 maggio 2019

(RM n. 223 del 21 maggio 2019)